

## ALLEGATO H al punto 4 all'O.d.g.

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTA' IN

#### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA

#### CLASSE LM-59 DELLE LAUREE MAGISTRALI

Anno accademico 2009-2010

#### TITOLO I DATI GENERALI

##### Articolo 1

##### Funzioni e struttura del Corso di laurea

L'Università degli Studi di Perugia istituisce e attiva, per l'anno accademico 2009-2010, il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Comunicazione Istituzionale e d'impresa, organizzato dalle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze Politiche e di Economia.

Il Corso di laurea appartiene alla classe LM-59 delle lauree magistrali in "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità" e consente di conseguire la laurea in Comunicazione Istituzionale e d'impresa.

Il Corso di laurea ha la sede amministrativa e didattica nella Facoltà di Scienze Politiche ed ha sedi didattiche anche nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia.

Il Consiglio Interfacoltà Intercorso di laurea in Scienze della Comunicazione è l'organo deliberante del Corso di laurea ed è rappresentato dal Presidente pro-tempore, prof. Paolo Mancini.

Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito <http://www.scicom.unipg.it>.

##### Art. 2

##### Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionale e professionali

###### a) Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione istituzionale e di impresa intende formare professionisti destinati ad operare nel campo della comunicazione presso organizzazioni complesse di carattere privato e pubblico fornendo le necessarie competenze teoriche e pratico professionali.

I laureati possederanno gli strumenti teorici necessari ad interpretare le problematiche della comunicazione di organizzazioni complesse sia in ambito privato che pubblico. Acquisiranno inoltre:

- sufficienti competenze in tutti quei campi (economia, politica, diritto) che definiscono, caratterizzano e delimitano l'azione delle organizzazioni complesse;
- conoscenze nel campo della loro organizzazione, gestione e della definizione della loro missione istitutiva;
- conoscenza delle procedure e delle tecniche ideative, gestionali e produttive che attengono ai diversi campi della comunicazione di impresa e della comunicazione pubblica e politica (pubblicità, relazioni pubbliche, comunicazione pubblica e politica).;
- capacità di agire all'interno di organizzazione complesse nel campo della produzione industriale, dell'amministrazione pubblica e della politica;
- necessarie abilità per comunicare e negoziare efficacemente in organizzazioni complesse e per gestirne la crescita strategica e le eventuali crisi.

I laureati avranno anche gli strumenti teorici ed empirici per agire nel campo della ricerca sui consumi e delle ricerche di mercato, gli strumenti atti ad interpretare e valutare le prestazioni delle organizzazioni complesse nell'ambito della comunicazione, nonché il loro posizionamento di mercato.

###### b) Accesso a studi ulteriori

I laureati potranno continuare il proprio percorso formativo attraverso l'accesso a Master specialistici o a dottorati attinenti i campi della comunicazione pubblica, politica e di impresa.

###### c) Durata del corso e data di inizio delle attività didattiche

La durata del corso per il conseguimento della laurea è stabilita in un biennio.

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri ed inizia l'ultima settimana del mese di settembre 2009.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

###### d) Carico di lavoro previsto per ogni anno accademico

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente.

L'attività annuale dello studente corrisponde di norma all'acquisizione di circa una metà dei crediti complessivi

necessari al conseguimento della laurea.

e) Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in questo corso di laurea magistrale potranno trovare occupazione in imprese ed organizzazioni imprenditoriali ed industriali, nella pubblica amministrazione e in organizzazioni politiche. Potranno altresì dare avvio ad attività individuali di consulenza e supporto nei confronti di organizzazioni complesse degli stessi settori.

I dati disponibili sui laureati in Scienze della comunicazione (Alma Laurea 2006) mostrano che intorno al 55% dei laureati trova lavoro dopo un anno, l'85% dopo due anni e il 92% dopo cinque anni evidenziando un tasso di occupabilità leggermente superiore a quello del complesso dei laureati italiani e superiore anche a quello dei laureati nell'area politico-sociale.

### **Articolo 3**

#### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

a) Titolo richiesto per l'accesso

Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nella classe di laurea L-20.

L'accesso al corso di laurea magistrale è comunque subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

Ai fini dei requisiti curriculari è necessario aver maturato almeno 80 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/9, IUS/10, IUS/13, IUS/14, L-ART/06, L-LIN/01, L-LIN/12, M-FIL/05, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SPS/07, SPS/08 M-FIL/02, INF/01, SPS/01, SPS/02, L-FIL-LET/12, L-LIN/04, L-LIN/07, M-DEA/01, M-FIL/04, M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/05, SECS-S/05, SECS-P/10, M-FIL/01, SPS/04, L-ART/05, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, M-STO/02, M-STO/08, SPS/06, IUS/08, M-GGR/02, M-PSI/06, SECS-P/02, SPS/11, L-FIL-LET/14.

Almeno 6 crediti formativi debbono comunque essere posseduti nel settore scientifico disciplinare SPS/08.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che hanno conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 95/110.

A coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà nel mese di settembre di ciascun anno.

Il Consiglio di corso di laurea si riserva la possibilità di prevedere una seconda prova di accertamento dei requisiti di preparazione personale entro il mese di dicembre.

La durata del corso per il conseguimento della laurea è stabilita in un biennio.

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri.

Il calendario delle lezioni e degli esami è conforme al calendario delle lezioni e degli esami delle facoltà di riferimento.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente.

L'attività annuale dello studente corrisponde di norma all'acquisizione di circa una metà dei crediti complessivi necessari al conseguimento della laurea.

### **Art. 4**

#### **Passaggi e trasferimenti**

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio del Corso di laurea provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento.

A discrezione del Consiglio del Corso di laurea, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Il Consiglio di Corso di laurea riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale.

A discrezione del Consiglio del Corso di laurea, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea specialistico o magistrale di questo o di altro Ateneo, che intenda trasferirsi al Corso di laurea magistrale in Comunicazione Multimediale, non dovrà possedere i requisiti richiesti per l'accesso dall'art.3 del presente Regolamento, se proviene da un corso di laurea appartenente alle seguenti classi:

- classe LM-59 delle lauree magistrali in "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", ai sensi del D.M. n.270/2004;
- classe 67/S delle lauree specialistiche in "Scienze della Comunicazione sociale e istituzionale", ai sensi del D.M. n.509/1999;

Qualora lo studente che chiede il trasferimento provenga da un corso di laurea non appartenente alle classi di laurea sopra indicate, dovrà possedere i requisiti per l'accesso indicati dall'art.3 del presente Regolamento .

## Articolo 5 Curricula

Il Corso di laurea è articolato in due curricula:

- *Comunicazione politica e istituzionale*
- *Comunicazione d'impresa* .

Il curriculum in “Comunicazione di impresa” è particolarmente finalizzato a formare professionisti destinati ad operare all'interno delle imprese di produzione di beni e servizi, tipicamente profit-oriented, mentre il curriculum in “Comunicazione politica e istituzionale” è particolarmente incentrato sui campi della comunicazione politica e pubblica e sulla gestione dell'immagine degli enti e delle istituzioni del settore pubblico e no-profit.

L'iscrizione al primo anno dovrà essere perfezionata con la scelta di uno dei due curricula offerti dal Corso di laurea e con l'indicazione dei crediti a scelta dello studente. Al momento dell'iscrizione al secondo anno lo studente potrà modificare gli insegnamenti a scelta per i quali non abbia sostenuto l'esame di profitto.

## Articolo 6 Percorso formativo

Il Corso di laurea prevede le seguenti attività formative:

### Curriculum in Comunicazione politica e istituzionale

| <b>Primo anno</b>                |   |                        |  |                  |                      |
|----------------------------------|---|------------------------|--|------------------|----------------------|
| Attività formativa               | Ambito disciplinare                                 | Settore                | Denominazione insegnamento   | CFU              | Modalità di verifica |
| <b>Primo anno</b>                |   |                        |  |                  |                      |
| <b>CARATTERIZZANTI.</b>          | Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa | SECS-P/07<br>SECS-P/01 | Economia e management aziendale<br><i>oppure</i><br>Economia della regolazione                                 | 9                | Voto                 |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           |   | SPS/11                 | Governance e politiche pubbliche   | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           |   | SECS-P/02              | Politica economica   | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           | Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi    | M-PSI/05               | Psicologia sociale   | 9                | Voto                 |
| <b>AFFINI</b>                    |   | L-LIN/12               | Lingua inglese (corso progredito)  | 9                | Voto                 |
| <b>AFFINI</b>                    |   | SPS/01                 | Analisi del linguaggio politico  | 9                | Voto                 |
| <b>Totale</b>                    |   |                        |  | <b>48</b>        |                      |
| <b>Secondo anno</b>              |   |                        |  |                  |                      |
| Attività formativa               | Ambito disciplinare                                 | Settore                | Denominazione insegnamento   | CFU              | Modalità di verifica |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           | Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa | SECS-P/08<br>SECS-S/05 | Marketing innovativo <i>oppure</i><br>Metodi di valutazione per la certificazione e l'accreditamento           | 6                | Voto                 |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           |   | IUS/10                 | Diritto dell'informazione (corso progredito)   | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| <b>CARATTERIZZANTI</b>           | Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi    | SPS/08                 | Sistemi politici e tecniche di comunicazione   | 9                | Voto                 |
| <b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b> |   |                        |  |                  |                      |
| <b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>   |   |                        | Crediti a scelta (utilizzabili per discipline a scelta e/o estensione a 9 delle rimanenti discipline da 6 CFU) | 12               | Voto                 |

|                                      |  |  |   |            |          |
|--------------------------------------|--|--|---|------------|----------|
| TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO |  |  | Stage presso imprese e istituzioni            | 9          | Idoneità |
| Prova finale                         |  |  | Tesi di laurea                                | 30         | Voto     |
|                                      |  |  | <b>Totale</b>                                 | <b>72</b>  |          |
|                                      |  |  | <b>Totale generale</b>                        | <b>120</b> |          |
|                                      |  |  | <sup>(1)</sup> Disciplina estensibile a 9 CFU |            |          |

### Curriculum in Comunicazione d'impresa

| Primo anno                           |   |                      |   |                  |                      |
|--------------------------------------|---|----------------------|---|------------------|----------------------|
| Attività formativa                   | Ambito  | Settore              | Denominazione insegnamento  | CFU              | Modalità di verifica |
| CARATTERIZZANTI                      | Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa | SPS/08               | Teoria e tecniche della comunicazione pubblicitaria   | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      |   | SECS-S/05            | Metodi di valutazione per la certificazione e l'accreditamento  | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      |   | SECS-P/07            | Economia e management aziendale   | 9                | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      | Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi    | SPS/08               | Relazioni pubbliche   | 9                | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      |   | M-PSI/05<br>L-LIN/01 | Psicologia sociale <i>oppure</i><br>Psicolinguistica  | 9                | Voto                 |
| AFFINI                               |   | L-LIN/12             | Lingua inglese (corso progredito)   | 9                | Voto                 |
|                                      |   |                      | <b>Totale</b>   | <b>48</b>        | Voto                 |
| Secondo anno                         |   |                      |   |                  |                      |
| Attività formativa                   | Ambito  | Settore              | Denominazione insegnamento  | CFU              | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      | Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa | SECS-P/08            | Marketing innovativo  | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
| CARATTERIZZANTI                      |   | IUS/01               | Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori <i>oppure</i>  | 6 <sup>(1)</sup> | Voto                 |
|                                      |   | SPS/09               | Sociologia dell'organizzazione d'impresa <i>oppure</i>  |                  |                      |
|                                      |   | SECS-P/01            | Economia della regolazione  |                  |                      |
| AFFINI                               |   | SECS-P/07            | Strategie e politiche di comunicazione aziendale  | 9                | Voto                 |
| ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE            |   |                      |   |                  |                      |
| A SCELTA DELLO STUDENTE              |   |                      | Crediti a scelta (utilizzabili per discipline a scelta e/o estensione a 9 delle rimanenti discipline da 6 CFU contrassegnate con <sup>(1)</sup> ) | 12               | Voto                 |
| TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO |   |                      | Stage presso imprese e istituzioni  | 9                | Idoneità             |
| Prova finale                         |   |                      | Tesi di laurea  | 30               | Voto                 |
|                                      |   |                      | <b>Totale</b>   | <b>72</b>        |                      |
|                                      |   |                      | <b>Totale generale</b>  | <b>120</b>       |                      |
|                                      |   |                      | <sup>(1)</sup> Disciplina estensibile a 9 CFU   |                  |                      |

#### a) Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, e in casi specifici, previa approvazione del Consiglio del Corso di laurea, anche in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte con sviluppo di argomenti e/o test, prove orali con colloqui, discussione di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento sono comunque concluse da una prova finale individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, ad eccezione del riconoscimento degli esami sostenuti usufruendo dei programmi Socrates/Erasmus, per la cui registrazione è prevista una procedura differenziata.

Il docente può disporre forme di esonero in itinere, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel corso di laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di laurea magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline appartenenti al medesimo settore previsto dal presente ordine degli studi o, in mancanza, in settore preventivamente valutato affine dal Consiglio del Corso di laurea.

#### b) Altre attività formative

Le discipline a libera scelta dello studente non sono soggette a particolari limitazioni, ad eccezione della non ammissibilità della reiterazione di discipline per le quali lo studente ha già sostenuto l'esame.

I crediti formativi attribuiti a discipline a scelta possono anche essere acquisiti mediante eventuali moduli aggiuntivi annessi a singole discipline, purché previsti dalla programmazione didattica. Per coloro che intendono svolgere una tesi di ricerca empirica, si consiglia la frequenza dell'insegnamento di "Metodologia della ricerca sociale".

Il Consiglio di Corso di laurea può comunque determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 1.

Sono previsti nove crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula.

I crediti relativi alle "Altre attività formative" si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività approvati dal Consiglio di Corso di laurea.

Il Corso di laurea, in collaborazione con le Facoltà di riferimento, e in accordo con Enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale.

Il Consiglio del Corso di laurea determina le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini, in conformità alla normativa vigente.

La registrazione dei crediti formativi previsti per "Altre attività formative", sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio del Corso di Laurea.

Il Consiglio del Corso di laurea riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti.

### **Articolo 7**

#### **Studenti part-time**

Per gli studenti "non frequentanti", che abbiano autocertificato tale status, il docente può prevedere un programma didattico differenziato e attività di tutorato, che sopperiscano alla mancata frequenza.

### **Articolo 8**

#### **Propedeuticità**

Non sono previsti rapporti di propedeuticità fra le discipline del presente ordine degli studi.

### **Articolo 9**

#### **Piani di studio**

Il Consiglio si riserva di approvare piani di studio individuali solo se conformi all'ordinamento didattico del Corso di laurea specialistica o magistrale in Comunicazione Istituzionale e d'impresa in vigore presso questo Ateneo negli anni precedenti.

Tali piani di studio dovranno essere presentati al Presidente entro il termine massimo dell'inizio del secondo anno di iscrizione.

### **Articolo 10**

#### **Prova finale**

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordine degli studi.

Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a dieci giorni.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico concordata con il docente relatore,

attinente una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del corso di laurea di primo livello che del corso di laurea magistrale, nonché, qualora si tratti di una disciplina a libera scelta, a condizione che venga espresso parere di congruità da parte del Consiglio del Corso di Laurea .

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da sette membri effettivi e da un supplente ed è presieduta da un professore di ruolo o fuori ruolo.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media matematica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione.

La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino a sei centodecimi che possono essere elevati fino ad un massimo di otto, a seguito di richiesta formale da parte del relatore, motivata dall' inusuale valore della tesi.

La Commissione di laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode.

### **TITOLO III**

#### **Articolo 11**

##### **Docenti**

I docenti di ruolo impegnati nel corso di laurea e necessari alla verifica dei requisiti minimi, di cui al D.M. 544/07, sono i seguenti:

| <b>Settore di appartenenza del docente</b> | <b>Nominativo docente o Procedura di valut.comparativa in atto</b> |                              |
|--|--|------------------------------|
| SECS-P/02                                  | Marcello Signorelli  | Professore di seconda fascia |
| SPS/11                                     | Cecilia Chirieleison   | Professore di seconda fascia |
| IUS/01                                     | Alberto Giulio Cianci.   | Ricercatore                  |
| IUS/01                                     | procedura valutaz.comparativa                                      | Professore di seconda fascia |
| IUS/10                                     | Enrico Carloni   | Professore di seconda fascia |
| SPS/08                                     | Paolo Mancini  | Professore di prima fascia   |
| M-PSI/05                                   | Angelica Faina   | Professore di prima fascia   |
| SPS/09                                     | Giancarla Cicoletti  | Ricercatore                  |

I docenti di riferimento, ai sensi del D.D. 10.6.2008, n.61, sono Paolo Mancini, Angelica Faina, Cecilia Chirieleison, Enrico Carloni, Marcello Signorelli, Giancarla Cicoletti e Alberto Giulio Cianci .

#### **Articolo 12**

##### **Orientamento, tutorato**

Sono previste forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Sono previsti tre tutor individuati tra i docenti del corso di laurea e altri tutor individuati tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003 in numero di uno ogni trenta studenti. L'attività di tutorato dipende dal Presidente del Corso di laurea.

Per l'attività di orientamento il Corso di laurea fa riferimento all'Ufficio orientamento di questa Università, nonché all'Ufficio stage della Facoltà di Lettere e Filosofia.

### **TITOLO IV NORME COMUNI**

#### **Articolo 13**

##### **Approvazione e modifiche al regolamento**

Il presente regolamento didattico è deliberato dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio Interfacoltà Intercorso di laurea in Scienze della Comunicazione, approvata dai Consigli delle Facoltà interessate nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Per ogni modifica da apportare al presente regolamento sarà adottata la medesima procedura.

#### **Articolo 14**

##### **Valutazione della didattica**

Sono previste forme di valutazione della qualità del Corso di laurea mediante:

- 1) la somministrazione di un questionario agli studenti
- 2) la somministrazione di un altro questionario ai docenti del Corso di laurea;
- 3) la somministrazione di un questionario ai laureati al momento della consegna della domanda di laurea.